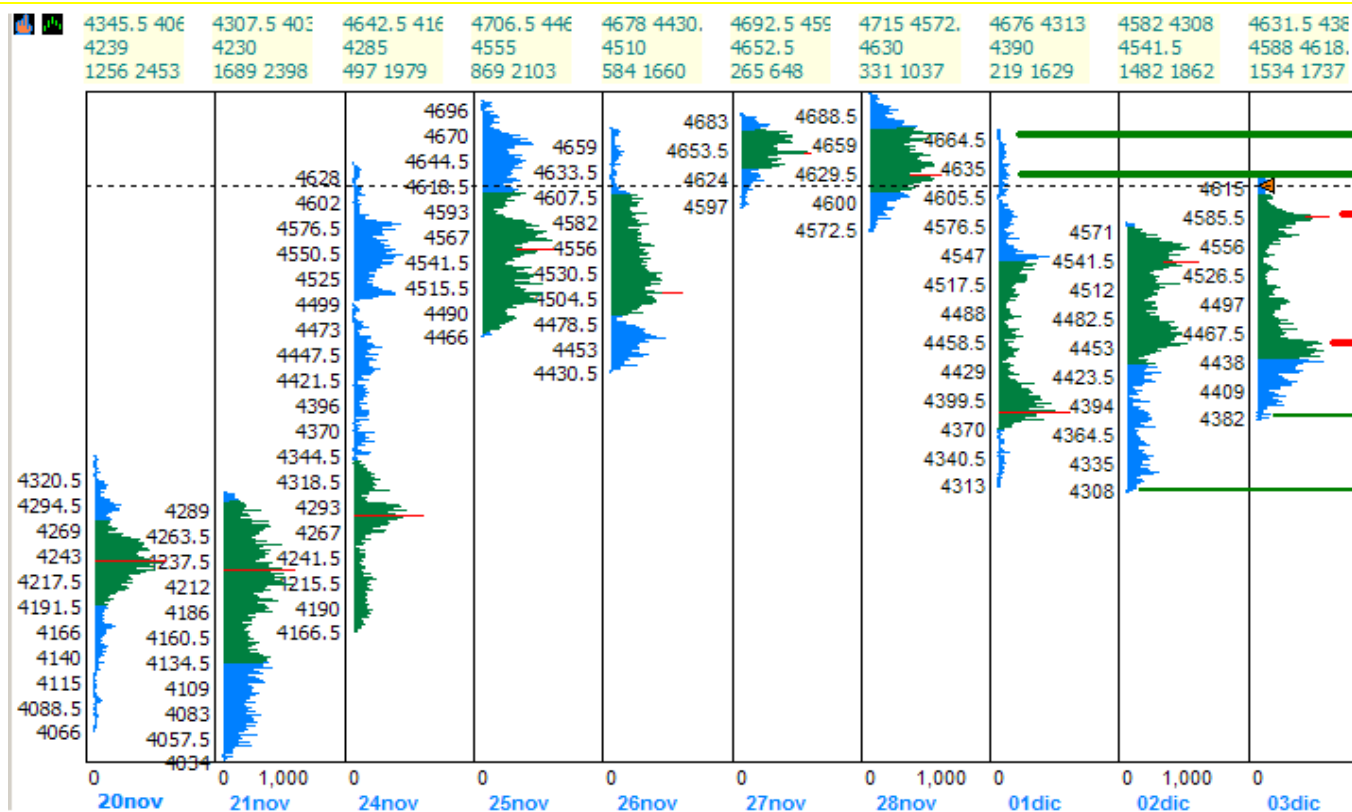


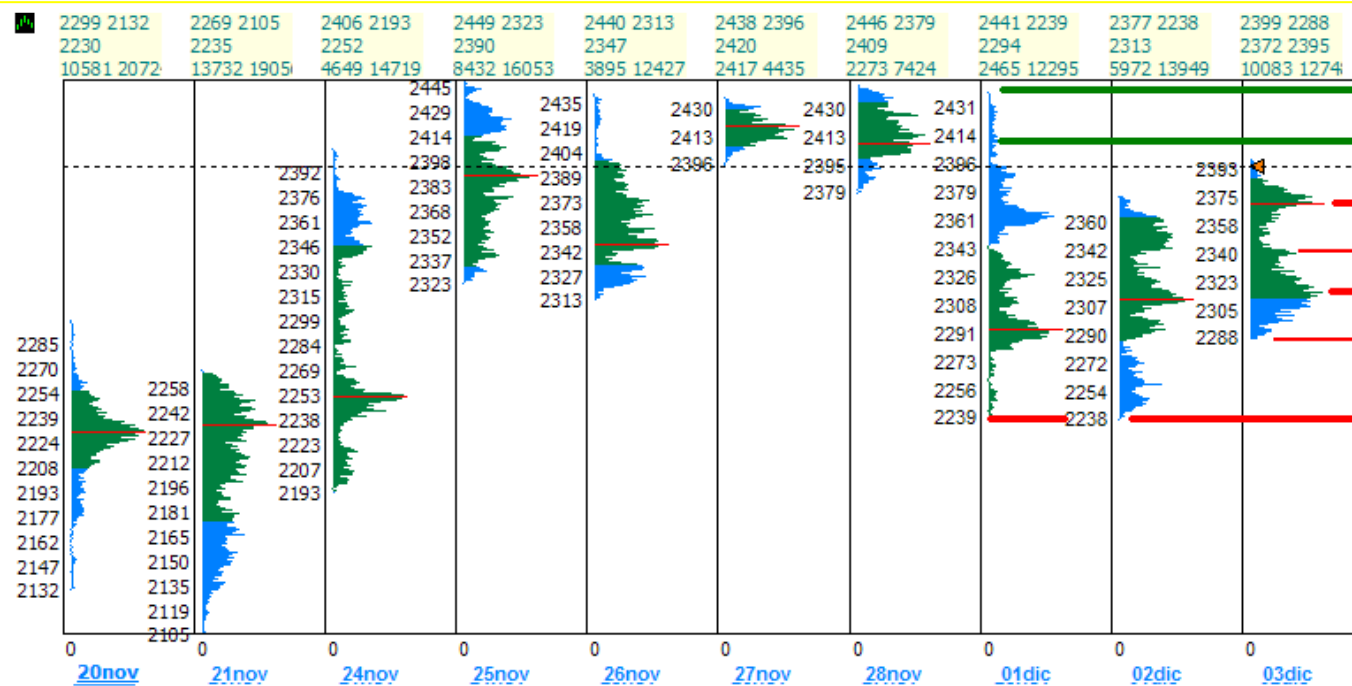


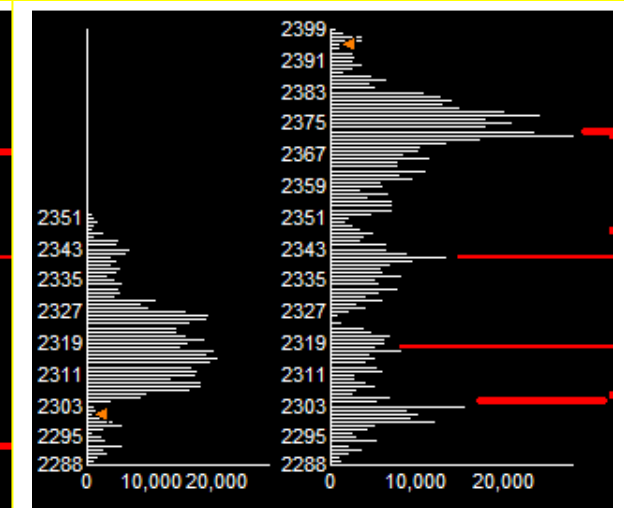
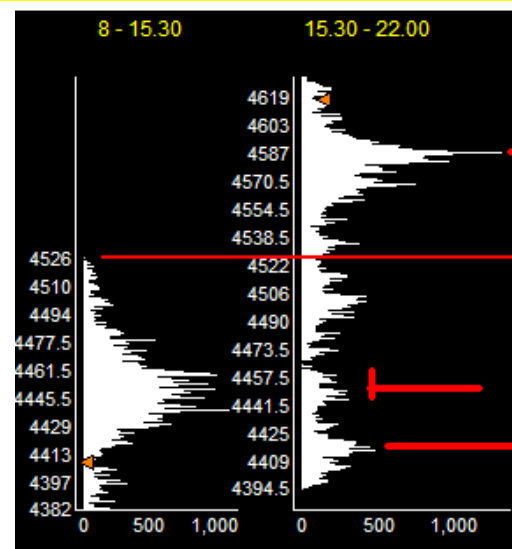
Analisi istogrammi 10 giorni

La sessione di ieri è stata estremamente interessante : partita abbastanza bene dopo l'ottima chiusura di martedì, dax e stoxx hanno stornato fermandosi circa sl POC di due giorni fa. Dopo aver segnato entrambi un doppio minimo intraday, e nonostante forti pressioni ribassiste (brutto dato ISM, brutti dati anticipatori della disoccupazione di venerdì, Itraxx su nuovi massimi storici), il pomeriggio ha riservato la sorpresa di un forte rally : guidati dai mercati USA, dax e stoxx sono riusciti a passare al rialzo l'ampia zona di volumi che nella mattinata aveva contenuto e respinto le istanze rialziste. Rotto il massimo di martedì, sono riusciti a fare un'ottima zona di volumi proprio sopra il massimo di martedì, e infine hanno addirittura chiuso sopra questa area di volume.

Per la prima volta vedo una costruzione di un pattern rialzista davvero convincente, con una componente di mano primaria in decisa attività nel pomeriggio. Questa mano primaria non ha abbandonato il mercato, ha costruito delle ottime aree e ha lavorato per segnare un'importante chiusura rialzista. Con questi presupposti penso che il mercato abbia ancora da camminare nei giorni prossimi. Il bias è assolutamente rialzista.

I volumi non sono stati elevati, 173k e 1.275 mln di lots sono assolutamente nella norma.





Analisi mattino pomeriggio

Si vede bene come la mano primaria rialzista sia partita nel pomeriggio e abbia tratto spunto dal passaggio sopra il POC mattiniero per prendere forza e rompere i massimi.

Interessante il doppio minimo intraday dello stoxx a 2288.

Analisi barchart

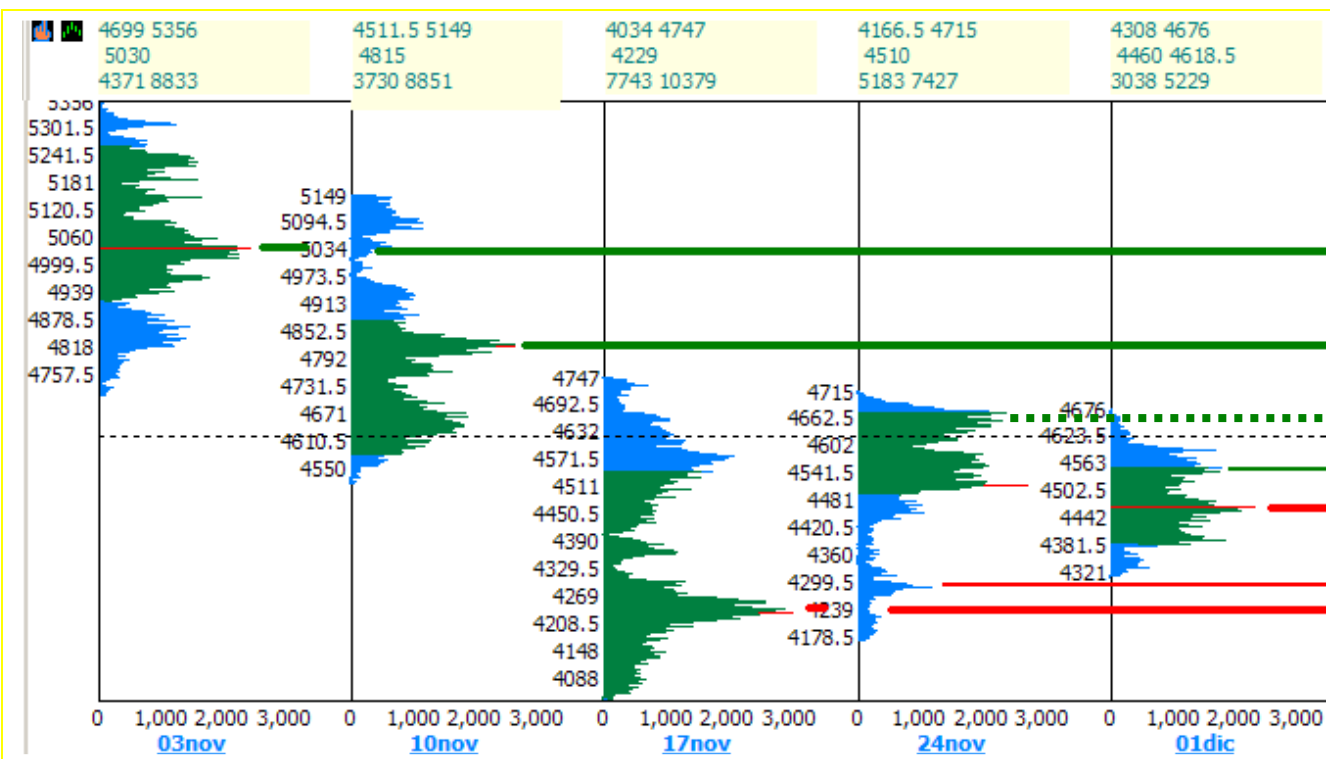
Nel commento intraday avevo evidenziato subito all'inizio di mattinata questo pattern triangolare su dax e su stoxx : nel corso della giornata, la trendline ascendente è stata poi testata con molta precisione dal dax (lo stoxx se n'è tenuto lontano).

La chiusura è avvenuta molto vicina alla trendline discendente, e penso che oggi un tentativo di rottura verso l'alto potrebbe facilmente avvenire.

Mi aspetto quindi un movimento al rialzo abbastanza deciso, con gli obiettivi che si leggono a pag 3 sull'analisi weekly.



all'ind



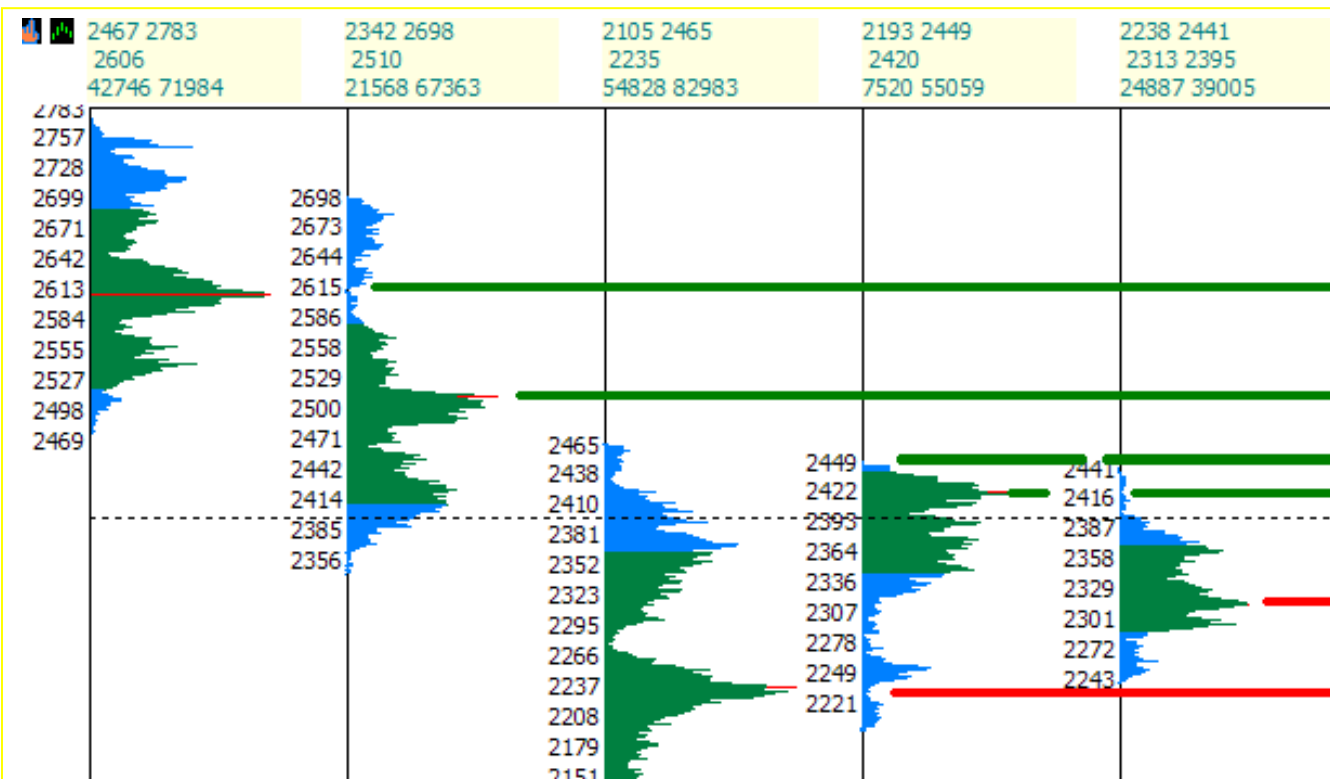
Analisi settimanale

Con l'ottima chiusura di ieri, i mercati si preparano all'attacco delle resistenze a **2420 e 4653/70**, volumi di settimana scorsa. Passati questi, si sale senza indugi a **4815 e 2510**.

La rottura di questi livelli, con la chiusura - alle fine della settimana - sopra i massimi di settimana scorsa configurerebbe questa settimana come reversal : massimi minimi e (probabilmente) POC piu alto della precedente e in trend ascendente dopo i minimi del 17 novembre. Il target di questo moviemnto di salita è il POC della settimana del 3 nov a 5030 2606 e poi i massimi a 5356 e 2783.

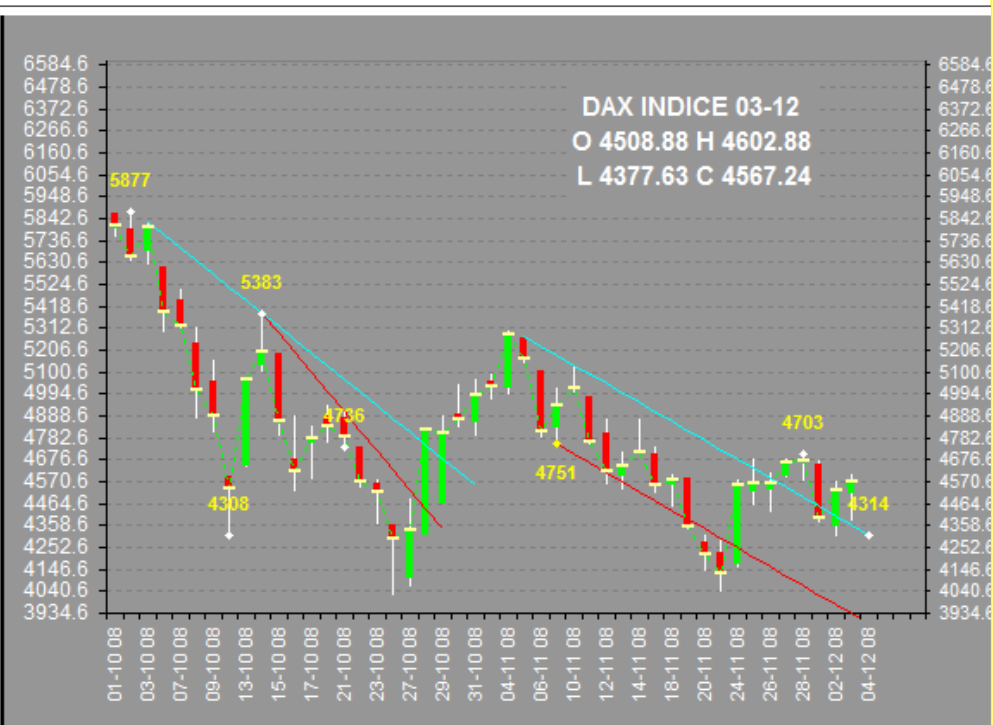
Al ribasso siamo supportati dai POC intatti della settimana del 10 nov, **4229 e 2235**.

Sotto questi livelli, l'attacco a minimi del 21nov è praticamente scontato. Che riesca o no a romperlo dipenderà dal fatto che sviluppi o no una zona di volume adeguata nelle vicinanze di questi livelli fondamentali.



Analisi settimana scorsa

Per definire la settimana appena conclusa come un vero e proprio pattern di reversal è mancato un high maggiore a quello di settimana scorsa, tuttavia gli altri segnali, incoraggianti per un rialzo, ci sono tutti : la tenuta del poc di settimana scorsa, un bel rally sulle zone di scarso volume, la creazione di un'importante area di volume in corrispondenza dei massimi, e infine la chiusura sopra questi massimi. Di tutti questi segnali, indubbiamente il più importante è stata la chiusura sopra la zona di volume. La distribuzioni di volumi si presenta infatti molto sbilanciata : la classica forma a P contiene in sé elementi di notevole forza e al tempo stesso un enorme sbilanciamento : se i prezzi scendono sotto 4460 e 2330, si apre un baratro fino a 4229 e 2235 (POC delle settimana 17nov), con pochissimi volumi a rallentare la discesa e un enorme quantità di volumi in alto che spingono verso il basso. Al momento confidiamo nella tenuta di questa zona di volumi e in una prosecuzione verso l'alto del movimento. Al rialzo le prime resistenze sono i POC intatti della settimana del 10 nov 4815 e 2510.



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily rialzista.

La trendline orizzontale disegnata nei bar chart a pag 2 , a 4700 e 2450 circa, si vede molto bene qui sui candlesticks : i livelli coincidono con i massimi del 28 novembre. I candlesticks perdono definizione in queste fasi di costruzioni di importanti zone di volume : tutta la dinamica, molto significativa, commentata a pag 1, non trova una conferma nelle candele, che mostrano solo una bella barra rialzista (vedi future dax in alto a destra).

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 412 Crisi economica : domani e dopodomani ci saranno ulteriori audizioni per il settore automakers. In giornata l'indice Itraxx Crossover Europe (media dei credit default swaps di 125 aziende europee sub investment grade) ha toccato nuovi massimi oltre 1000 salendo di 70 punti, segnale di un peggioramento del rischio di default di queste società.
3. 412 Valute : nessun particolare movimento delle valute : l'euro è stabile a 1,27 contro usd : resta sempre nel range 1.25 / 1.30 dal 22 ottobre !
4. 412 Commodities : il petrolio è stabile intorno a 47.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*
I principali dati macro nella settimana sono : martedì audizione al Congresso dei 3 CEO automake, giovedì riunione BoEngland e BCE, venerdì disoccupazione USA

USD ICSC Chain Store Sales (YoY) (NOV) -- -0.9%	★★★★
8.45 EUR Fr ILO Unemployment Rate (3Q) 7.8% 7.6%	★★
8.45 EUR Fr ILO Mainland Unemployment Rate (3Q) 7.4% 7.2%	★★
8.45 EUR Fr Mainland Unemployment Change (3Q) 40K 19K	★★
11.00 EUR Eu-Zone GDP s.a. (QoQ) (3Q P) -0.2% -0.2% (YoY) 0.7% 0.7%	★★★★
11.00 EUR Eu-Zone Household Consumption (QoQ) (3Q P) 0.1% -0.2%	★★★★
11.00 EUR Eu-Zone Gross Fixed Capital (QoQ) (3Q P) -0.5% -1.0%	★★★★
11.00 EUR Eu-Zone Government Expenditure (QoQ) (3Q P) 0.7% 0.5%	★★★★
13.00 GBP Bank of England Rate Decision 2.0% 3.0%	★★★★★
13.45 EUR Eu Central Bank Rate Decision 2.75% 3.25%	★★★★★
14.30 USD Initial Jobless Claims (NOV 29) 540K 529K Continuing Claims 4000K 3962K	★★★★
16.00 USD Factory Orders (OCT) -4.0% -2.5%	★★★★
16.45 USD Fed's Evans Speaks to Bankers in Dearborn, Michigan -- --	★★★★
17.15 USD Bernanke Speaks on Housing, Housing Finance at Fed Conference -- --	★★★★
22.30 USD Fed's Kroszner Speaks at Panel on Mortgage-Backed Securities -- --	★★★★

04-12		
R3	5014.83	9.399
R3minor	4866.5	6.163
R2	4772.33	4.108
R1	4678.17	2.054
Pivot	4529.83	-1.182
S1	4435.67	-3.236
S2	4287.33	-6.472
S3minor	4139	-9.708
s3	4044.83	-11.762
High	4624	0.873
Low	4381.5	-4.418
Range	242.5	5.32%
Close 1730	4584	
Close 2200	4618.5	
Diff 1730-2200	34.5	0.8%
Volumi	175979	



The Hawk Trader

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 4 dicembre

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -1.5%, Shanghai +4.99% HangSeng +0.67%. Altri mercati mixed tra -1.5% a +1.20%

Mercati USA -1%. il Dollaro stabile contro euro

Apertura: gli asiatici sono mixed. Gli USA sono al ribasso. Dax e stoxx attesi anch'essi in ribasso, intorno a 4570/80 e 2365/75. Importante è sempre vedere però l'evoluzione alle 7.50.

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che "resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (le previsioni vanno da Q3'09 a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds).

In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

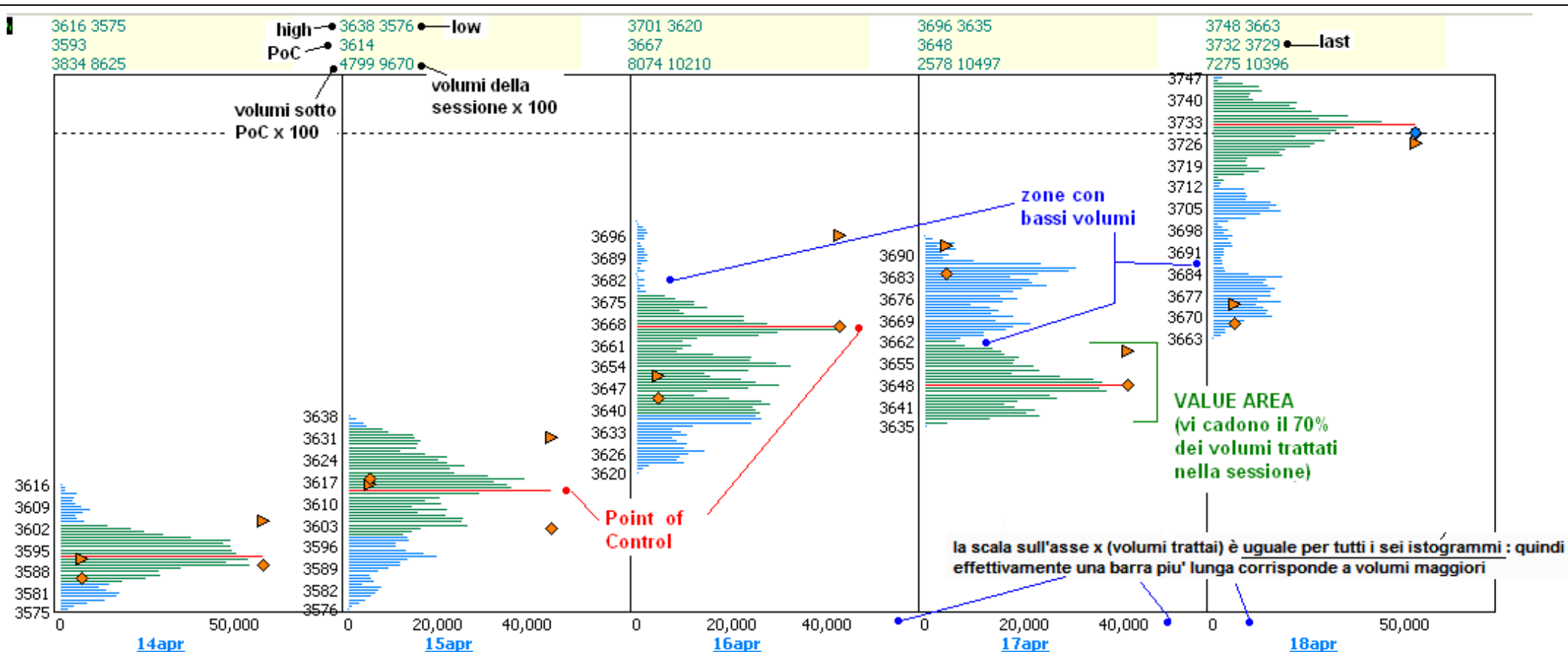
Tattiche operative :

La sessione di oggi si presenta mlt movimentata : continuano le audizioni per gli automakers (anche domani) in vista di un voto la settimana prossima da parte del Congresso, ci sono i meeting di Banca d'Inghilterra e BCE per l'atteso taglio di tassi (consensus 1punto e 50bp rispettivamente). Dopo la sessione di ieri, ci si dovrebbe attendere una prosecuzione del rialzo : invece stamattina i futures USA sono al ribasso di 1% e ovviamente freneranno i tentativi di salita degli europei. Il pull back degli europei può arrivare al POC di ieri, 2372 e 4588, senza inficiare il pattern di ieri. Potrebbe eventualmente anche scendere fino a 4546 e 2351, zona senza volumi : fino a questa zona, si può ancora ragionare in termini di "compro sulle discese" (sempre però con stop inserite e senza mediare le posizioni). Se scende ulteriormente, il pattern di ieri viene quasi cancellato. C'è un ultimo supporto degno di nota, ossia l'area immediatamente sopra 4438 e 2305, sede di importanti volumi. Se scende anche sotto questi livelli, i tori gettano la spugna e si va a rompere i minimi di ieri. Questi supporti coincidono inoltre con le trendline di supporto indicate a pag 2: la rottura di qs supporti comporterebbe la rottura al ribasso del triangolo, con conseguente accelerazione verso il basso.

Il quadro disegnato ieri, che prende spunto dai livelli citati a pag3, è ancora valido : siamo in un trading range molto stretto (per la vola cui siamo abituati ormai da metà settembre) 4660/4229 e 2420/2235, circa 8% → il lato da cui si rompe prevede inizialmente un movimento del 4%, e successivamente di un altro 4%. Al rialzo sarebbe questo il primo segnale di inversione, dato che il chart weekly avrebbe, per la prima volta in 3 settimane, un high in rialzo (la settimana scorsa la barra weekly era stata inside rispetto alla settimana del 17 nov). Sarà importante vedere come i mercati reagiscono al primo test delle resistenze a 4653/70 e 2510 : dato che sono livelli nascosti nella struttura dei prezzi (e non tutti li vedono), probabilmente uno short con stop sopra il livello vale la pena di farlo. Quando cominceranno poi a diventare troppo visibili (testati piu volte) allora meglio aspettare e giocare piuttosto la rottura al rialzo. Parlo del rialzo perché con la chiusura di ieri siamo piu vicini a questo livello che al ribasso, ma i ragionamenti si possono tranquillamente applicare anche ai supporti a 4229 e 2235.

Dati macro : 11, 13, 1345 e infine 16 sono gli orari da seguire. 1715 parla Bernanke

4815	◆◆◆	Poc settimana 10 nov	5.04%
4781	◆◆	barchart 14 nov / acceleraz	4.30%
4770	◆◆	barchart 14 nov	4.1%
4748	◆	: volumi 14 nov	3.58%
4727	◆◆	: volumi 14 nov	3.12%
4715	◆◆	: high 28 nov	2.86%
4624		high ieri	0.87%
4618		Close ieri ore 22oo	0.74%
4600	◆◆	barchart 3 dic	0.35%
4588	◆	PoC di ieri	0.09%
4504	◆◆	: volumi 3 dic	-1.75%
4491	◆◆	barchart 3 dic	-2.03%
4457	◆◆	: volumi 3 dic	-2.77%
4440	◆◆	: volumi 3 dic	-3.14%
4407	◆◆	barchart 3 dic	-3.86%
4381		Low ieri	-4.43%
4373	◆◆	: volumi 3 dic	-4.60%
4354	◆◆	barchart 3 dic	-5.0%
4308	◆◆	: low 2 dic	-6.02%
4282	◆◆◆	POC intatto 24 nov	-6.59%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2510	◆◆◆	Poc settimana 10 nov	5.91%
2500	◆◆◆	: POC intatto 14 nov	5.49%
2484	◆◆	barchart 14 nov/ acceleraz	4.81%
2465	◆◆	: high week 17/11	4.01%
2455	◆	: volumi 14 nov	3.59%
2450	◆◆◆	: high 25 nov	3.38%
2428	◆◆	: volumi 28 nov	2.45%
2404	◆◆	barchart 29 nov	1.43%
2399	◆◆	high ieri	1.22%
2395		close ieri ore 22oo	1.05%
2385	◆◆	barchart 3 dic	0.63%
2372	◆	PoC di ieri	0.08%
2366	◆◆	: barchart 3 dic	-0.17%
2341	◆◆	: volumi 3 dic	-1.22%
2329	◆◆	barchart 3 dic	-1.73%
2319	◆◆	: volumi 3 dic	-2.15%
2287	◆◆	Low ieri	-3.50%
2284	◆◆	: barchart 3 dic	-3.63%
2274	◆◆	: barchart 19 nov	-4.05%
2260	◆◆	: volumi 3 dic	-4.64%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.